

CITTÀ INVASA NEL PONTE

# Turismo, è boom E quattro su dieci prenotano online

Stranieri abituati a fissare le camere in hotel sul web  
Gli italiani meno inclini al pagamento elettronico

**TURISTI OVUNQUE:** non solo al sorprendente **Festival della scienza**, ma anche all'Acquario, per le vie del centro, nelle località di mare. Genova e provincia sono riuscite ad invertire un trend che, fino all'inizio del decennio, le vedeva svuotarsi durante il ponte di Ognissanti. Le serrande abbassate, le vie semideserte, gli alberghi chiusi o con le hall vuote e disadorne come appartamenti sfitti sono solo un ricordo.

La resurrezione turistica della città porta con sé un segreto che poi tanto segreto non è visto il crescente numero di persone che, grazie al tam-tam di internet, ne è venuto a conoscenza, usandolo per spostarsi, risparmiando tempo e denaro.

Parliamo delle prenotazioni alberghiere online, che hanno raggiunto in questo scorcio d'autunno quasi il 40% del totale negli hotel di fascia medio-alta. Un numero più basso rispetto ad altri Paesi, e che magari farà sorridere popoli più abituati alle nuove tecnologie - come i nordamericani o gli scandinavi - ma che in Italia rappresenta una vera rivoluzione: certo, il 75% di queste prenotazioni online, per cui è necessario mettere (con sistemi di sicurezza ultrasicuri) il numero della propria carta di credito all'interno di un sito internet arriva dall'estero. Ma al 25% di italiani che riserva e paga la propria camera con l'aiuto di internet, bisogna aggiungere altri - «e non sono certo pochi» assicura il vicepresidente dell'associazione locale degli albergatori, Gianluca Faziola - che attirati dal web, valutano sulle pagine del proprio computer tutte le opzioni



Folla in coda nel fine settimana davanti all'ingresso dell'Acquario

possibili ma poi decidono di alzare la cornetta per il passo decisivo.

E proprio di passi (dall'inglese "step", termine usato per suddividere i vari momenti dell'acquisto online) è corretto parlare quando si discute di prenotazioni in internet: tra i più giovani è una pratica ormai nota, anche grazie alla diffusione delle carte di credito ricaricabili che limitano i rischi di un'eventuale truffa. E il principio non è poi diverso da quello utilizzato dalle compagnie aeree low-cost, che tagliando alcune spese, grazie alla vendita online, riescono a mantenere prezzi più competitivi senza abbassare la qualità del servizio.

«Lo stesso vale per noi albergatori - spiega Faziola -. Mettiamo a disposizione di alcuni siti convenzionati tutto quel che pensiamo possa promuovere il nostro hotel». Fotografie -

in primis - per dare un'idea al cliente dello stato delle camere, ma anche mappe dettagliate che indicano l'esatta posizione dell'albergo, le attrazioni turistiche più vicine, o i servizi aggiuntivi che possono rendere più piacevole il soggiorno. «Quel che sembra sorprendente, ma per noi ormai non lo è più - conclude Faziola - è che grazie un semplicissimo software siamo in grado di modificare il numero di camere a disposizione e il loro prezzo praticamente in tempo reale». Un grande vantaggio anche per chi prenota, e che sempre più facilmente potrà imbattersi in promozioni o sconti altrimenti difficilmente praticabili tramite i vecchi percorsi: vale a dire fax e telefono, che nello specchio retrovisore vedono già il web mettere la freccia. Il sorpasso è vicino.

**ROBERTO SCARCELLA**

**>> IL SIMBOLO**

**ACQUARIO CELEBRE  
 COME PESTO E LANTERNA**

••• UNA VOLTA se si usciva dai confini della regione, Genova era la Lanterna, il pesto, la gente (pure un po' turchia) che mugugna nei vicoli. Oggi Genova è soprattutto la patria dell'Acquario, diventato in modo prorompente simbolo di una città che, nonostante i problemi ancora irrisolti, pare rinata.

In questo lungo ponte novembrino l'attrazione numero uno della città ha sfiorato ripetutamente il record di presenze autunnale superando i 9.000 ospiti in ciascuno dei primi tre giorni del mese. Solo ieri c'è stato un calo tra i visitatori (meno di 5.000), in larga parte atteso e considerato anche del tutto fisiologico, visto che la domenica è per molti turisti il giorno del ritorno a casa.

Le code fuori dall'Acquario verificatesi in questi giorni erano talmente lunghe da lasciare molta gente ad attendere al di fuori della transenne fisse. La fila era così meno ordinata di altre volte: nessun disguido o lamentela però, forse anche grazie al sole primaverile che ha fatto compagnia per tutto il fine settimana ai turisti, ben lieti di scaldarsi in attesa di una vera e propria immersione nelle meraviglie dell'Acquario. Di motivi per aspettarsi un boom di affluenze durante il ponte d'Ognissanti ce n'erano, a partire dalla lunga serie di iniziative collaterali, tra cui spiccava il concomitante **Festival della Scienza** (che ha portato migliaia di turisti in città).

Ma è stato l'Acquario stesso a proporre novità interessanti: una vasca d'acqua dolce contenente 300 piranha dell'Amazzonia e un percorso interattivo con moderni touchscreen per far capire, a grandi e piccini, cause e conseguenze del surriscaldamento climatico del pianeta. Percorso che dedica, ovviamente, un'attenzione particolare agli effetti prodotti dai cambiamenti sulla fauna acquatica.

R. SC.



Turisti al Porto antico

**| DALL'ESTERO**

**Boom di turisti  
 per i Santi  
 e la domanda  
 arriva online**

Primo bilancio delle presenze alberghiere in città. Tra gli stranieri, uno su 4 ha prenotato tramite Internet

SCARCELLA >> 15

